



Università di Padova
Dipartimento di Filosofia, Pedagogia,
Sociologia e Psicologia Applicata FISPPA
Docente di Teoria e storia della Letteratura
per l'infanzia e della Biblioteca

Curricolo verticale: una riflessione critica

Marnie Campagnaro

Vicenza, 23 maggio 2015



Mappare l'universo della lettura: Il curriculum verticale del CTSS di Vicenza

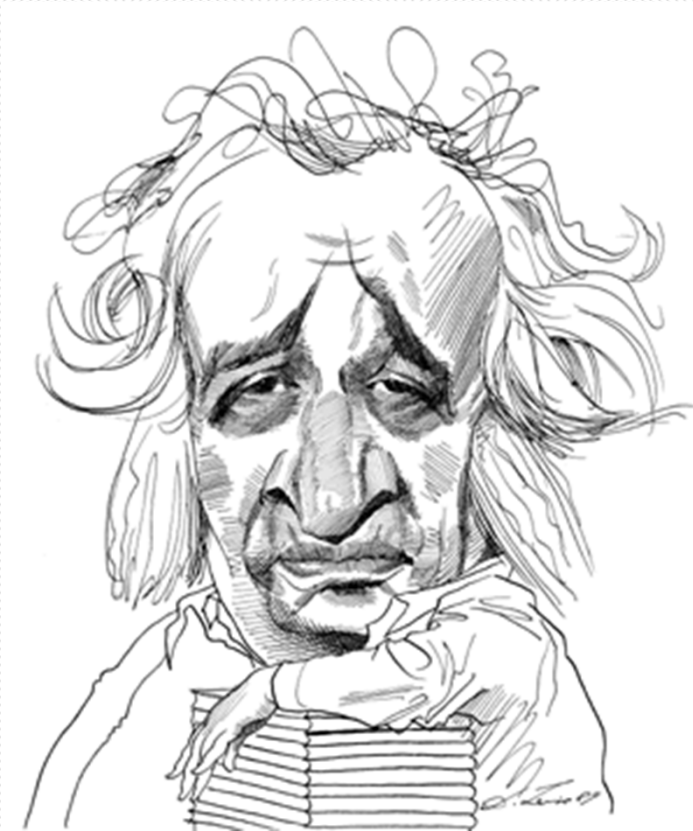
- 1) Un fondamentale lavoro di studio, analisi e confronto intorno all'universo della lettura a scuola;
- 2) un prezioso investimento per sostenere la «verticalità» educativa;
- 3) una testimonianza dell'impegno di molti insegnanti nella costruzione di percorsi di promozione della lettura didatticamente innovativi;
- 4) un orizzonte di ricerca imprescindibile per creare un sapere condiviso intorno alla lettura.



Promozione della lettura o educazione alla lettura?

Quando le parole sono importanti
di Gianna Vitali

«Andersen», n. 320, marzo 2015, p.10



In effetti, i piaceri della lettura sono più **egoistici** che sociali. [...] Se la critica ha una funzione da svolgere nella nostra epoca, essa consiste nel rivolgersi al lettore solitario, a chi legge per se stesso e non per presunti interessi che dovrebbero trascendere l'io.

H. Bloom, *Come si legge un libro (e perché?)*,
Milano, Rizzoli, 2000, pp. 15-16



Riflessioni sul curricolo verticale

Il ruolo della famiglia

Osare!

(un libro per ogni lettore, un
lettore per ogni libro)

Fermaci e guardare a fondo...

«educare alla guerra»

F. Lorenzoni, *I bambini
pensano grande*, Palermo,
Sellerio, 2014, pp. 142-143.



**Sostenere
il coinvolgimento
emozionale dei ragazzi**

(passare per il corpo)

Un'analisi dei predicati... *cura,
provare a fare...*

Sfida intellettuale

(rilancio... verso l'alto)

«Saremmo peggiori di quello che siamo
senza i buoni libri che abbiamo letto, più
conformisti, meno inquieti e ribelli, e lo
spirito critico, motore del progresso, non
credo esisterebbe».

M. Vargas Llosa, *Elogio della lettura e
della finzione*, Torino, Einaudi, 2011, p. 7.